



Comunicato stampa

Verso Horizon Europe: le sinergie tra Horizon Europe e gli altri programmi europei

Firenze, 30 ottobre 2019



Si è tenuto oggi presso l'Aula Magna del Rettorato l'incontro pubblico organizzato da APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea e dall'Università degli Studi di Firenze, in collaborazione con TOUR4EU (Tuscan Organisation of Universities and Research for Europe), sulle possibili sinergie tra il nuovo Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione Horizon Europe e gli altri programmi europei.

L'iniziativa ha offerto l'occasione per un'attenta riflessione sullo scenario futuro dei fondi comunitari connessi direttamente e indirettamente con il sistema di ricerca e innovazione, valutandone le opportunità e le convenienze, ma anche le eventuali difficoltà riscontrabili nel processo di costruzione di sinergie.

Dopo i tradizionali saluti istituzionali del Prorettore Vicario dell'Università di Firenze, Vittoria Perrone Compagni, e del Direttore di APRE, Marco Falzetti, l'evento è stato aperto dall'intervento del Viceministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, Anna Ascani.

Tra gli interventi hanno spiccato: quello di Magda De Carli, della DG Ricerca e Innovazione, che ha fornito un chiaro quadro informativo sullo stato attuale delle sinergie tra i programmi, prevedendone le successive evoluzioni in Horizon Europe e ricordando che gli aiuti di stato non rappresenteranno più un ostacolo per l'attuazione delle sinergie nella prossima programmazione; e quelli di Annalisa Bogliolo, esperta della DG Connect D.1 che ha illustrato il nuovo programma digital Europe e lo strumento dei Digital Innovation Hubs per promuovere l'innovazione per imprese e autorità in ambito regionale oltre a August Escardino Malva, Capo Unità "EIC Fund", e Sara Pagliai, Coordinatrice dell'Agenzia Erasmus+ INDIRE e Giuliana di Francesco del Mibact per il programma Europa Creativa.

Particolarmente rilevante, poi, anche il focus sul panorama nazionale con Nicoletta Amodio, di Confindustria, Marco Bindi dell'Università di Firenze, Serena Angioli dell'Agenzia Nazionale per i Giovani e Angelita Luciani della Regione Toscana. Angelita Giuliani Autorità di Gestione di POR CREO Toscana, ha ricordato che il Programma Operativo Regionale toscano CREO impegna più della metà delle risorse per la Ricerca e Sviluppo e che La strategia di specializzazione intelligente rappresenta il paradigma per tutte le politiche di R&I. Il fatto che la commissione stia risolvendo il problema degli aiuti di stato per la programmazione prossima sarà certamente un incentivo a promuovere le sinergie tra fondi.

Gli esempi pratici di sinergie tra fondi diretti hanno visto la presentazione di alcuni progetti di ricerca portati avanti dai 7 Atenei di Tour4eu in diversi settori, dal Trasporto Intelligente ai Big Data, dalle innovazioni tecnologiche nell'agroalimentare ai Sistemi Informativi Aerobiologici.

Il Prorettore alla Ricerca Marco Bindi ha affermato “Avere una visione chiara delle opportunità offerte dal prossimo programma quadro dell'Unione europea e dagli altri programmi, nazionali ed europei, rappresenta per l'università un punto di partenza imprescindibile per progettare in modo più efficace la richiesta di fondi e raggiungere gli obiettivi di sviluppo e innovazione che l'Europa si è posta”.

Infine Cristiana Alfonsi Capo Segreteria Tecnica della Vice Presidente Monica Barni ha dato appuntamento al 3 dicembre prossimo in Regione Toscana dove si farà il punto sulle azioni realizzate in ambito ricerca dalla Giunta Regionale in questi anni nell'ambito di un importante convegno dal titolo la ricerca va in scena al teatro della compagnia a Firenze.